

Repertorio n.33346 Raccolta n.12649 All.:2 -----

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

----- DELL'ASSOCIAZIONE -----

Registrato a Reggio Emilia

----- "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI -----

il 3 marzo 2015

----- Associazione Sportiva Dilettantistica" -----

al N. 2655

----- con sede in Reggio Emilia -----

Serie 1 T

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Euro 356,00

Oggi venti febbraio duemilaquindici, -----

----- 20 febbraio 2015 -----

Iscrizione nel Registro delle

in Reggio Emilia, nel mio studio in Largo Giambellino n.2. --

Imprese di REGGIO EMILIA

Alle ore 12.30 (dodici e minuti trenta) -----

Data deposito 13-03-2015

Innanzi a me Dott.ssa Cecilia Casasole, Notaio in Reggio

Data protocollo 13-03-2015

Emilia, iscritta al Ruolo del Distretto Notarile di Reggio

N. PRA 8408/2015

Emilia, è presente il signor: -----

Data Iscrizione 16-03-2015

- VACCARI GIUSEPPE, nato a Baiso il 5 marzo 1938,

domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione

di cui infra, -----

il quale interviene al presente atto non in proprio ma in

qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della

Associazione: -----

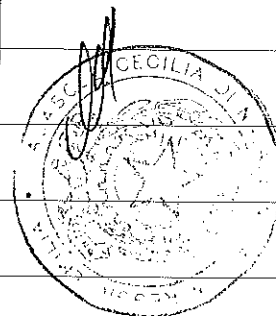
---- "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI Associazione Sportiva ----

----- Dilettantistica" -----

con sede in Reggio Emilia, Via Vasco Agosti n.6, Codice

Fiscale e Partita Iva: 01922190358, organizzazione senza

fine di lucro, iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia



al n. REA RE-235435, iscritta al Registro istituito dal CONI

per il riconoscimento ai fini sportivi. -----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio

sono certa, mi chiede di assistere, elevandone verbale,

all'assemblea straordinaria della Associazione predetta,

convocata oggi, in questo luogo ed a quest'ora, per

deliberare sul seguente -----

----- **ORDINE DEL GIORNO** -----

1) Proposta di Adozione di Nuovo Statuto Sociale -----

2) Varie ed eventuali. -----

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue: -----

a norma di Statuto, assume la Presidenza lo stesso signor

VACCARI GIUSEPPE, il quale dopo aver dato atto che: -----

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di

legge e di statuto mediante affissione dell'avviso presso la

sede dell'Associazione e mediante comunicazione ai soci e ai

membri del Consiglio Direttivo con raccomandata a mano in

data 24 gennaio 2015 -----

- l'assemblea fissata in prima convocazione per il giorno 19

febbraio 2015 è andata deserta; -----

- l'avviso di convocazione fissava questo giorno, luogo e

ora per la seconda convocazione; -----

- sono qui presenti in proprio come da documentazione

conservata agli atti sociali, n. 7 (sette) associati, come

risulta dall'elenco che si allega al presente atto sotto la

lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa

datami dal comparente; -----

- del Consiglio Direttivo attualmente in carica è presente

il Presidente signor VACCARI GIUSEPPE, il Vice Presidente

Costoli Alberto e il consigliere Franzoni Daniele; assenti

giustificati i consiglieri Codeluppi Greta e Serraiuolo

Marco; -----

- l'associazione non ha istituito l'Organo di Controllo; ----

- che tutti gli associati hanno diritto di intervenire

all'Assemblea e si dichiarano edotti degli argomenti

all'ordine del giorno; -----

----- dichiara -----

che l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda

convocazione a norma di statuto e può validamente deliberare

sull'argomento all'ordine del giorno. -----

Passando quindi alla trattazione dell'argomento all'ordine

del giorno, il Presidente precisa innanzitutto che le

proposte modifiche statutarie, meglio precisate ed esposte

in seguito, si rendono altresì necessarie affinché

l'Associazione possa richiedere il riconoscimento della

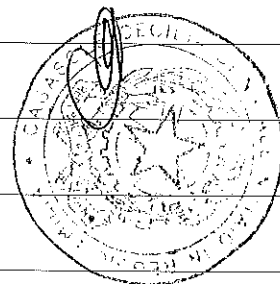
Personalità Giuridica, e che pertanto la stessa risulterà

disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile. -

Il Presidente illustra quindi ampiamente agli intervenuti il

nuovo statuto, composto da n.26 (ventisei) articoli,

precisando in particolare che le modifiche sono volte ad



integrare e meglio definire gli scopi dell'associazione, i diritti e i doveri degli associati e l'intrasferibilità delle quote degli stessi, le modalità di convocazione e funzionamento dell'assemblea e le risorse costituenti il patrimonio dell'associazione. -----

In conseguenza di quanto sopra il Presidente propone pertanto di adottare il suddetto nuovo statuto sociale contenente le modifiche innanzi illustrate, in sostituzione di quello attualmente vigente. -----

Dopo breve discussione, l'assemblea straordinaria dell'Associazione "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI Associazione Sportiva Dilettantistica", udite le proposte formulate dal Presidente, con voti unanimi -----

----- DELIBERA -----

1) di adottare un nuovo statuto sociale a completa e totale sostituzione di quello attualmente vigente. -----

Il Presidente consegna quindi a me Notaio una copia dello statuto, composto da numero 26 (ventisei) articoli che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "B", senza darne lettura al comparente per avervi lo stesso rinunciato con il mio consenso e con quello dell'Assemblea. -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, nemmeno alla voce "varie ed eventuali", l'Assemblea viene sciolta. -----

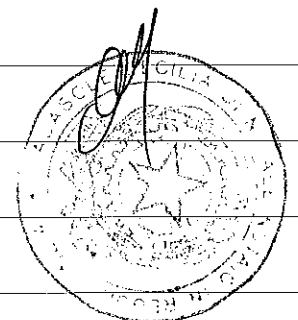
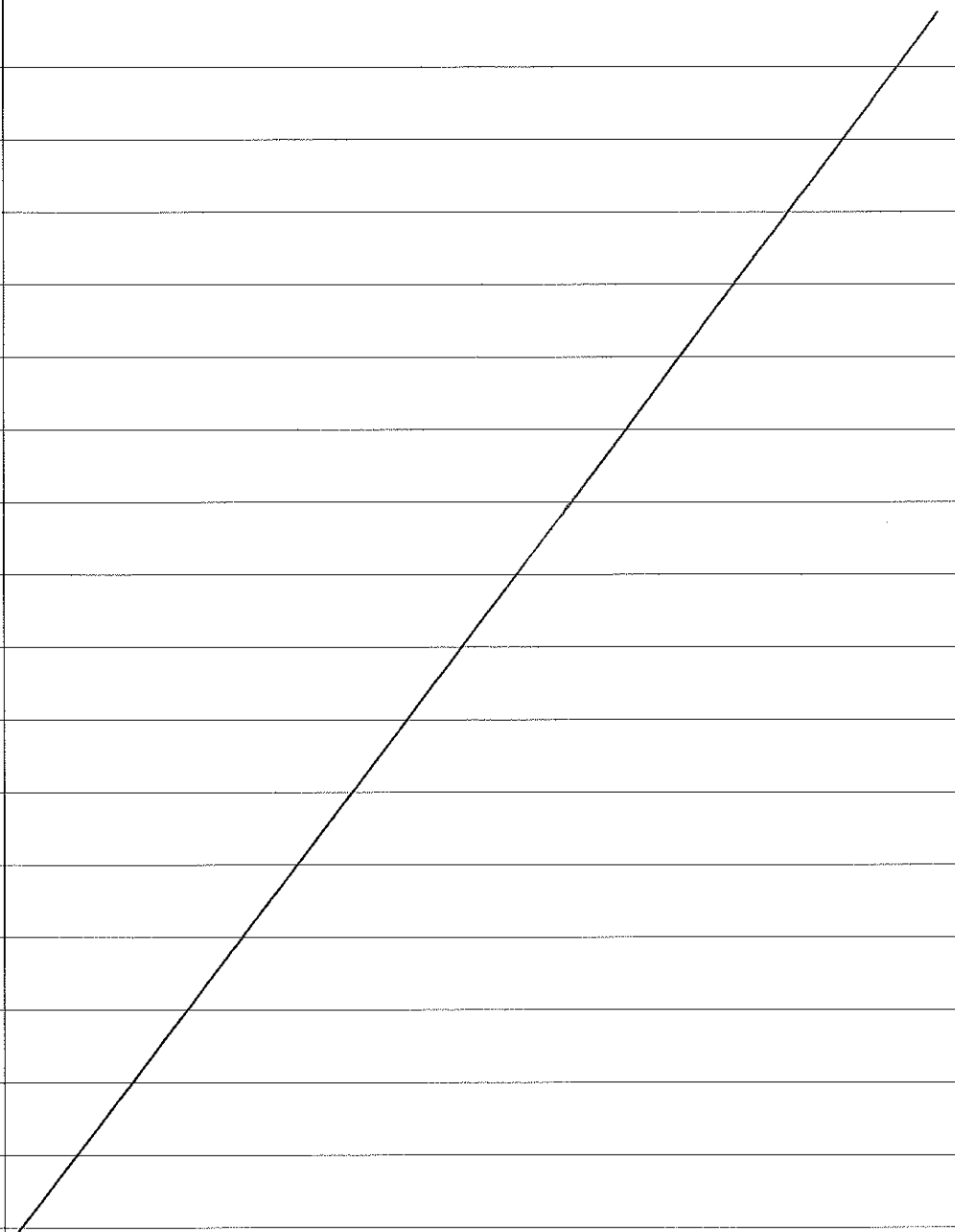
E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto

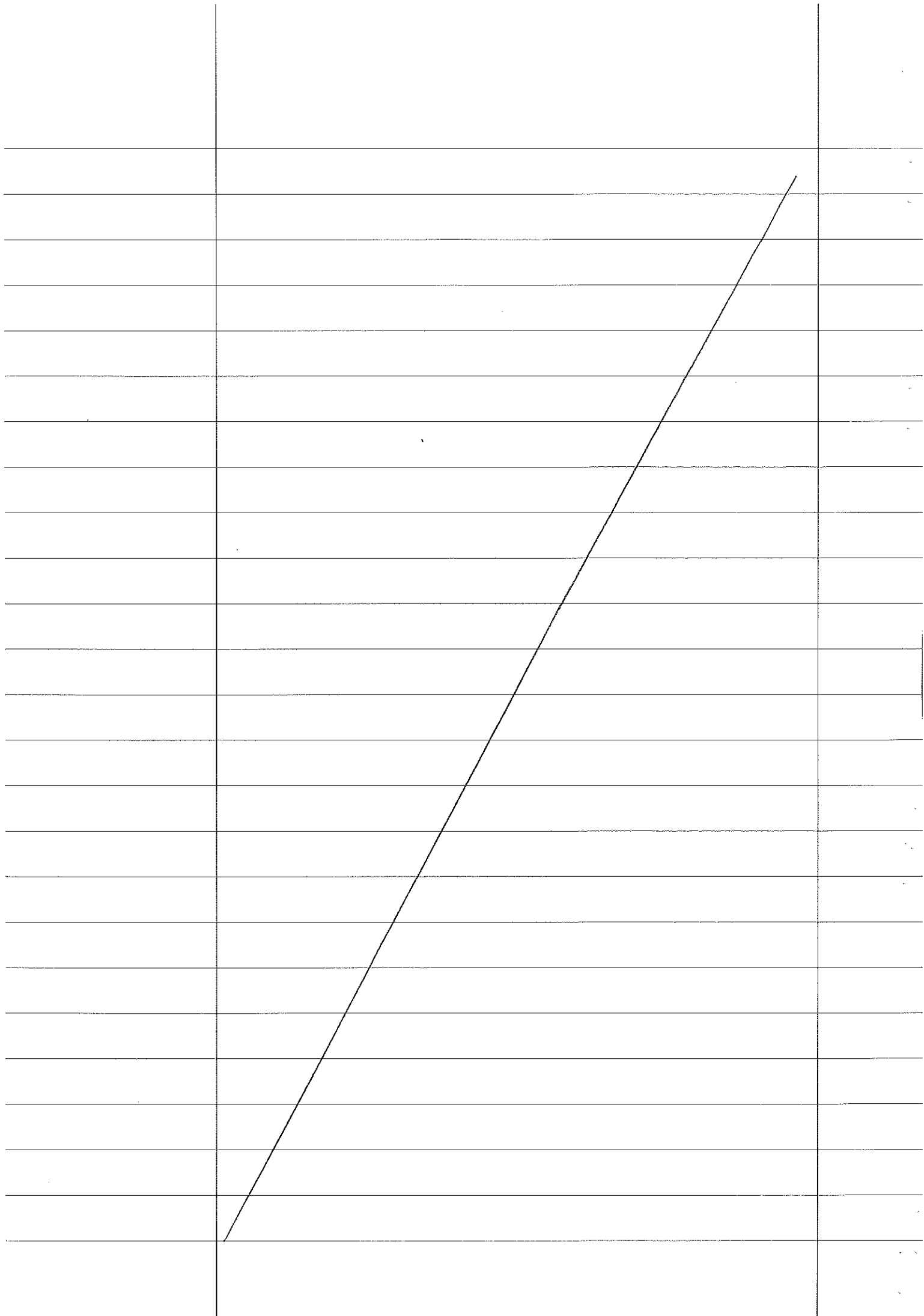
in questa sede al comparente, il quale, da me interrogato,
ha dichiarato di approvarlo ed a conferma con me Notaio lo
sottoscrive alle ore 13.15 (tredici e minuti quindici). -----

Atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia
e da me Notaio completato a mano su due fogli per
complessive facciate quattro e sino a qui nella quinta. -----

F.to Giuseppe Vaccari -----

F.to Cecilia Casasole Notaio (sigillo) -----





C.S.I. NUOTO OSER FERRARI

Stampa al 20/02/2015

Pr. n.	Nominativo	Tipo/Categoria	Indirizzo	CAP	Località	Prov. Comune di nascita	Prov. Data n.	Codice fiscale	Data amm.	Data ref.	imp. set imp. yrs.
21	VACCARI GIUSEPPE	Associato	VIA L. NOBILI, 13	42121	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	05/09/1938	VCCGPP38C05A586C	05/09/2014		
3	BONI DANIELE	Associato	VIA SOGLIA, 1/1	42124	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	28/10/1965	BNODNL65R28H223	05/09/2014		
5	BELLESA CESARE	Associato	VIA MONTEFIORINO, 6	42027	MONTECCHIO EMILIA/RE	RE	12/03/1956	BLLCS956C12H223T	05/09/2014		
4	MORSTOFOLINI DAVIDE	Associato	VIA DEI PARTIGIANI, 22	42028	POVIGLIO	RE	23/10/1951	MRSDDV51R21G947	05/09/2014		
18	COSTOLI ALBERTO	Associato	VIA RUZANTE ANGELO BEOLCO	42123	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	01/01/1970	CSTLRT70A01H223K	05/09/2014		
14	D'ALESSANDRO ANNALISA	Associato	VIA VENERI, 92	42124	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	29/07/1968	DLSLNS58L69H223K	05/09/2014		
16	FRANZONI DANIELE	Associato	LARGO LUIGI ANDREOLI, 5	43123	PARMA	PR	19/12/1978	FRNDNL70T19E255K	05/09/2014		
7	LANZIANNA	Associato	VIA CASELLI, 7	42122	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	01/01/1989	LNZNNA89A41H223	05/09/2014		
19	CODELUPPI GRETA	Associato	VIA PETRELLA, 16	42122	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	05/04/1981	CDLGR181D45F463N	05/09/2014		
8	MAIOLI ANNALISA	Associato	VIA A. GRAMSCI, 3	42020	ALBINEA	RE	30/03/1989	MLANLS58E70496V	05/09/2014		
20	SERRAIUOLO MARCO	Associato	VIA QUASIMODO 76	42123	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	11/10/1988	SRMRRC88R11H223	05/09/2014		
13	BOSELLI ALESSANDRA	Associato	VIA CAMPOBASSO 5	42123	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	14/06/1968	B5LSNS68H54H223C	05/09/2014		
11	BONI SIMONA	Associato	VIA CELLINI, 1	42122	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	09/05/1990	BNOSMN90E49H22E	05/09/2014		
15	COCCONI MARCO	Associato	VIA FERRI, 28	42124	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	24/06/1985	CCCMRC85H24H223	05/09/2014		
2	SILGARDI RAUL	Associato	VIALE RISORGIMENTO 55/2	42123	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	14/12/1992	SLGR1A37T14H628F	05/09/2014		
9	BRAGLIA SARA	Associato	VIA SAN BARTOLOMEO, 122	42123	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	14/08/1973	CSTLNE73MS4H223I	05/09/2014		
12	DI GANCI MARIA GIULIA	Associato	VIA LAZZARETTI, 6	42123	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	27/04/1985	BRGSR8A85D67H223I	05/09/2014		
6	PIERACCI MARIA PIA	Associato	VIA TELESIO, 2/2	42123	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	27/03/1988	DGNMGL88L67H22E	05/09/2014		
17	MUNARINI ALESSANDRO	Associato	VIA TAMBURINI, 43	42122	REGGIO NELL'EMILIA/RE	REGGIO NELL'EMILIA/RE	25/01/1964	PRCMRP4A65H223C	05/09/2014		
			VIALE DEI MILLE 26	42100	REGGIO EMILIA	RE	01/10/1966	MANRLSN66R01H223	05/09/2014		

Soci attivi 20
Soci volontari 0

Totale

0,00

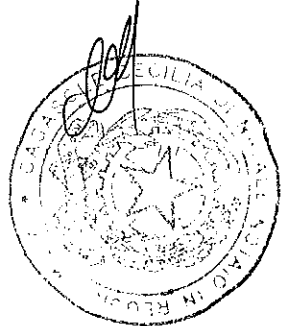
0,00

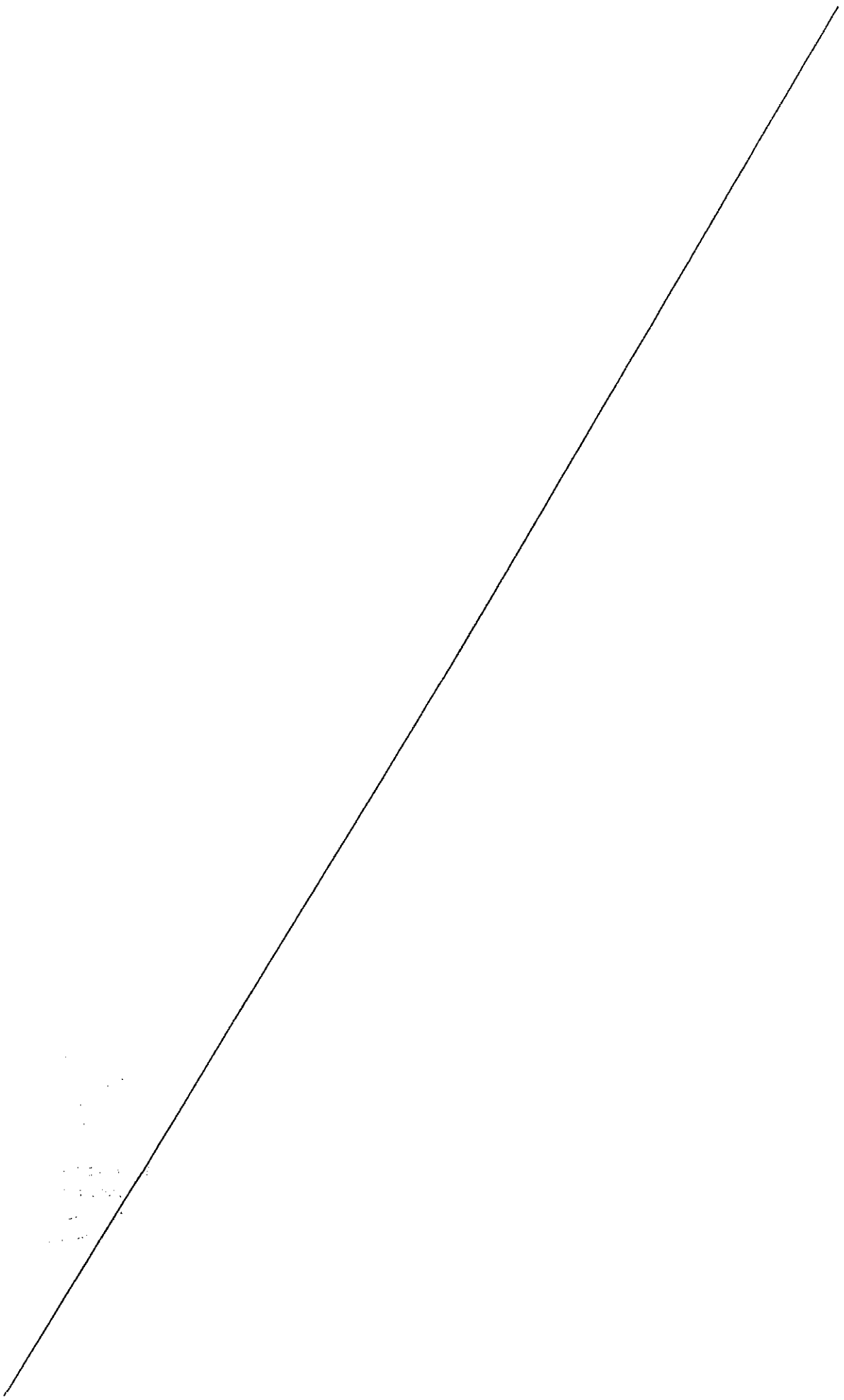
0,00

Allegato A'
Rep. 33/346
Racc. 12/649



Handwritten signature





"C.S.I. NUOTO OBER FERRARI"

Associazione Sportiva Dilettantistica (ex artt.14 e ss. c.c.)

Articolo 1 – Denominazione, sede e colori sociali

1. E' costituita, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice civile, un'associazione sportiva denominata "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI Associazione Sportiva Dilettantistica" abbreviabile anche in "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI Asd", con sede nel Comune di Reggio nell'Emilia. L'Associazione opera nell'ambito della Regione Emilia Romagna.

Articolo 2 - Durata

1. L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 3 - Scopi

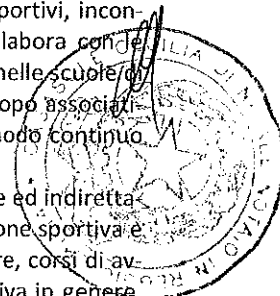
1. L'Associazione è apolitica e non ha fine di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.
2. Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi attraverso l'apposito registro attivato dal Coni, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione, propaganda, promozione e sviluppo dello sport del nuoto, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della suddetta pratica sportiva e compresa la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, campionati e competizioni sportive agonistiche in genere, sia a livello giovanile sia dilettantistico, organizzate e regolamentate dal C.O.N.I., dal Centro Sportivo Italiano (C.S.I.), dalla Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.), dagli Enti Nazionali di Promozione Sportiva in genere.

L'Associazione promuove, organizza e gestisce, direttamente ed indirettamente, corsi d'insegnamento del nuoto in genere, stage per allenatori, istruttori e dirigenti, campi sportivi, incontri, dibattiti, rassegne, manifestazioni, spettacoli, feste, gite ed intrattenimenti, collabora con le strutture e gli organismi scolastici ed enti locali per lo sviluppo della pratica sportiva del nuoto nelle scuole di ogni grado e livello, svolge tutte le iniziative ritenute utili al raggiungimento dello scopo associativo, onde consentire agli associati e ad eventuali terzi interessati di poter vivere in modo continuo e costante la realtà associativa e l'attività sportiva del nuoto.

Tra le sue finalità sono anche presenti la diffusione, propaganda, promozione e sviluppo di altre discipline sportive in genere (calcio, pallacanestro, pallavolo, pallanuoto, tennis, ecc....) compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva e compresa la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, campionati e competizioni sportive agonistiche in genere, sia a livello giovanile sia dilettantistico, organizzate e regolamentate dal C.O.N.I., dal Centro Sportivo Italiano (C.S.I.), dalle Federazioni Sportive Nazionali o dagli Enti Nazionali di Promozione Sportiva in genere.

L'Associazione promuove, organizza e gestisce, direttamente ed indirettamente, corsi d'insegnamento di varie discipline sportive, stage per allenatori, istruttori e dirigenti, campi sportivi, incontri, dibattiti, rassegne, manifestazioni, spettacoli, feste, gite ed intrattenimenti, collabora con le strutture e gli organismi scolastici ed enti locali per lo sviluppo della pratica sportiva nelle scuole di ogni grado e livello, svolge tutte le iniziative ritenute utili al raggiungimento dello scopo associativo, onde consentire agli associati e ad eventuali terzi interessati di poter vivere in modo continuo e costante la realtà associativa e la pratica sportiva.

Tra le sue finalità è presente anche il Promuovere, organizzare e gestire, direttamente ed indirettamente, corsi d'attività sportiva in genere, corsi di ginnastica, centri e corsi di formazione sportiva e di attività motoria in genere, corsi di psicomotricità, corsi di danza e di ballo in genere, corsi di avvio, avvicinamento, insegnamento, aggiornamento e svolgimento della pratica sportiva in genere stage per allenatori, istruttori e dirigenti, campi sportivi in genere, nonché collaborare con le strutture e gli organismi scolastici ed enti locali per lo sviluppo della pratica sportiva in genere nelle scuole di ogni grado e livello, attività ludica per bambini, nonché svolgere altre iniziative utili al raggiungimento dello scopo associativo, onde consentire agli associati e ad eventuali terzi interessati



di poter vivere in modo continuo e costante la realtà associativa e la pratica sportiva.

Sempre tra le sue finalità è ancora presente il Promuovere, organizzare e gestire, direttamente ed indirettamente, campi gioco in genere (campi estivi, campi invernali, ecc....) anche per bambini e ragazzi in età scolastica.

La conduzione dei campi gioco verrà effettuata nel rispetto di finalità educative dell'infanzia e della gioventù.

L'associazione potrà effettuare prestazioni educative, didattiche e formative approvate e finanziate da enti pubblici e/o da Aziende Speciali dei Comuni; in tali casi dovrà attenersi a quanto prevede la normativa in particolare la circolare n.22 del 18/3/2008 dell'Agenzia delle Entrate e la circolare n.131/1999 sempre dell'Agenzia delle Entrate e loro eventuali future modifiche.

L'Associazione, è una libera associazione che vive l'esperienza dello sport e del tempo libero come momento di educazione, di maturazione umana, di solidarietà, di partecipazione e impegno nella vita associativa e sociale in una visione ispirata alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà. Ha, come scopo istituzionale, la realizzazione dei fini sportivi educativi dell'Ente Nazione di Promozione Sportiva "Centro Sportivo Italiano (C.S.I.)" in generale e del "Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) – Comitato Provinciale di Reggio Emilia" in particolare.

Nello svolgimento dell'attività associativa L'Associazione potrà ricevere somme da terzi in genere a titolo di liberalità, contributi, finanziamenti, pubblicità, altri servizi in genere, somme che saranno sempre e comunque destinate interamente al patrimonio associativo ed esclusivamente finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali L'Associazione potrà:

- Attuare servizi e strutture per favorire e sviluppare tra gli associati lo svolgimento delle attività ricreative e sportive istituzionali e di tempo libero in genere;
 - Svolgere attività ricreativa dei propri associati, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro, quale ad esempio la gestione del servizio bar, presso la propria sede associativa;
 - Stipulare convenzioni ed accordi con enti pubblici, enti privati, società in genere, associazioni riconosciute e non in genere, cooperative, fondazioni, circoli privati, club, comitati, associazioni religiose, oratori e parrocchie in genere, associazioni di volontariato, O.N.L.U.S., c.r.a.l., scuole di qualsiasi grado o livello, sempre finalizzati alla promozione ed alla gestione delle attività sportive dell'Associazione;
 - Acquistare beni immobili e mobili in genere;
 - Avere in gestione palestre, impianti sportivi in genere, impianti natatori in genere, attrezzature sportive in genere, da qualsiasi soggetto giuridico (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti Pubblici e Privati in genere, Associazioni in genere, società e persone fisiche in genere);
 - Concedere in gestione palestre, impianti sportivi in genere, impianti natatori in genere, attrezzature sportive in genere, anche gratuitamente, a qualsiasi soggetto giuridico (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti Pubblici e Privati in genere, Associazioni in genere, società e persone fisiche in genere);
 - Ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura dallo Stato, dal C.O.N.I., dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva in genere, da Enti Locali (Comuni, Province e Regioni), da enti privati in genere, da società in genere, da associazioni in genere, da cooperative, da fondazioni, circoli e club in genere, da privati persone fisiche, per la promozione e la gestione delle varie attività istituzionali;
 - Collaborare ed aderire ad organismi, associazioni, enti di promozione sportiva in genere, enti pubblici, enti privati e società in genere, con i quali si ritiene utile avere collegamenti per una migliore diffusione degli scopi istituzionali.
 - Svolgere l'attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature sportive
3. L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti. Potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo solo nel rispetto di quanto previsto dal co.6 dell'art.10 del D.Lgs. n.460/97.
 4. L'Associazione accetta di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli statuti e regolamenti delle Federazioni Sportive nazionali o Enti di Promozione Sportiva o Discipline Sportive Associate riconosciuti dal CONI, ai quali L'Associazione vorrà affiliarsi.; con parere favorevole del

Consiglio Direttivo.

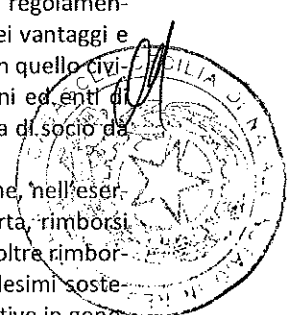
5. L'Associazione si impegna altresì a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni internazionali di riferimento in merito all'attività sportiva praticata. L'Associazione si impegna pertanto ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.
6. L'Associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri associati e dei propri tesserati, atleti e tecnici nelle assemblee federali.
7. L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà opportuni al fine di realizzare gli scopi istituzionali.

Articolo 4 - Ammissione

1. Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci, sia le persone fisiche che le persone giuridiche, le quali partecipano alle attività sociali attraverso i propri legali rappresentanti, che ne facciano richiesta e che siano dotate di un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, oltre che delle competenti autorità sportive. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.
2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo, se il Cd lo riterrà opportuno diversamente basterà anche la richiesta in forma verbale non scritta. L'ammissione è da considerarsi perfezionata con la presentazione della relativa domanda ma è sottoposta a condizione risolutiva espressa di non accoglimento della stessa da parte del Consiglio direttivo nella sua prima riunione utile successiva alla presentazione della domanda, l'eventuale giudizio di non ammissione deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.
3. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà legale. L'esercente la potestà che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
4. La quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata per atto tra vivi.

Articolo 5 - Diritti e doveri dei soci

1. Tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali con esercizio del diritto di voto, ivi compresa l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
2. Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto di ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione nel rispetto dei requisiti di cui al successivo art. 13.
3. L'essere socio comporta l'adesione allo statuto, ai regolamenti interni ed ai codici deontologici se adottati. Il socio dovrà partecipare attivamente alla vita dell'associazione, sostenerne le rivendicazioni, uniformarsi alle decisioni del consiglio direttivo, astenersi da qualsiasi azione che in qualsiasi modo possa danneggiare gli interessi, l'immagine o il prestigio dell'associazione. I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'associazione secondo le modalità stabilite in apposito regolamento, a partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla stessa nonché di usufruire dei vantaggi e dei servizi dell'associazione. I soci hanno il dovere di difendere nel campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'associazione e di osservare le regolari dettate dalle Federazioni ed enti di promozione sociale o sportiva ai quali l'associazione aderisce o è affiliata. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio direttivo e la sede sociale.
L'Associazione Sportiva può erogare agli associati regolarmente iscritti all'associazione, nell'esercizio diretto d'attività sportive dilettantistiche, somme a titolo d'indennità di trasferta, rimborsi forfettari di spesa, premi e compensi ai sensi di legge; agli associati possono essere inoltre rimborsate, previa presentazione d'idonea documentazione giustificativa, le spese dai medesimi sostenute per l'organizzazione, realizzazione e svolgimento d'attività e manifestazioni sportive in genere alle quali partecipa l'Associazione Sportiva.
4. I soci sono tenuti al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi, se deliberati dal



Consiglio direttivo o dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio direttivo.

5. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
6. L'Associato non può disporre dei propri diritti nei confronti dell'Associazione, trasferendoli per atto tra vivi o mortis causa, trattandosi di rapporti di carattere personale non trasferibili a terzi; la quota o contributo associativo è intrasmissibile e la stessa, non è rivalutabile.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

1. I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:
 - a) dimissioni volontarie;
 - b) esclusione, deliberata dal Consiglio direttivo, per morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del termine stabilito per il versamento della quota associativa;
 - c) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio;
 - d) scioglimento dell'Associazione, come regolato dal presente statuto;
 - e) morte del socio;
 - f) mancato versamento della quota associativa nei termini annualmente indicati dal Consiglio direttivo;
2. Il provvedimento di radiazione di cui alla lettera c) del precedente comma 1, rimane sospeso fino alla decisione dell'assemblea che esaminerà l'eventuale impugnazione in contraddittorio con l'interessato.
3. L'associato radiato non può essere più ammesso.
4. I soci decaduti ai sensi delle lettere a), b) ed f) del precedente comma 1 sono tenuti all'integrale pagamento delle quote associative per l'anno in corso.
5. In nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione, né in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione. Il versamento non crea diritti di partecipazione, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi.

Articolo 7 - Organi sociali

1. Gli organi sociali sono:
 - a) l'Assemblea generale dei soci;
 - b) il Presidente;
 - c) il Consiglio direttivo;
 - d) l'Organo di controllo, qualora istituito.

Le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. I titolari delle cariche hanno diritto comunque ad ottenere il rimborso delle spese sostenute durante il loro mandato; in tal caso la documentazione probatoria delle spese sostenute deve essere consegnata al Consiglio Direttivo che, previa verifica, dispone il rimborso richiesto.

Articolo 8 - Convocazione e funzionamento dell'assemblea

1. L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. E' indetta dal Consiglio direttivo e convocata dal Presidente in sessione ordinaria e straordinaria.
2. L'assemblea deve essere convocata almeno otto giorni prima dell'adunanza in via preferenziale mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione, o pubblicazione dell'avviso sul sito internet dell'associazione se presente, o comunicazione agli associati mediante uno dei seguenti sistemi, a scelta del consiglio direttivo: a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
3. L'Assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno.
4. Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sottoscritte da almeno il 30% dei soci e presentate al Presidente, il quale ha poi l'obbligo di convocare l'adunanza entro 30 giorni.
5. Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associa-

ti e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

7. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio direttivo da:
 - a) almeno la metà più uno degli associati, in regola col pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno;
 - b) almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio direttivo.
8. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
9. Le assemblee sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.
10. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, uno o più scrutatori.
11. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.
12. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
13. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 9 - Partecipazione all'assemblea

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola col pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Il Consiglio direttivo verifica, delibera e pubblica tramite affissione presso la sede sociale l'elenco degli associati aventi diritto di voto; contro l'operato del Consiglio è ammesso reclamo all'assemblea da presentarsi prima dell'esame degli argomenti all'ordine del giorno.
2. Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, quattro altri associati. Avranno diritto di voto in assemblea i legali rappresentanti degli enti eventualmente facenti parte dell'Associazione o dei loro delegati.

Articolo 10 - Assemblea ordinaria

1. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo se necessario.
2. Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per l'elezione a scrutinio segreto degli organi direttivi dell'Associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'Associazione, indicati e non nel presente statuto, che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria anche ai sensi del precedente art.8, co.7.

Articolo 11 - Assemblea straordinaria

1. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.
Per le modifiche al presente Statuto Associativo imposte da obblighi di legge e da regolamenti in genere emanati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, nonché dal C.O.N.I., dalle Federazioni Sportive Nazionali e dagli Enti Nazionali di Promozione Sportiva di appartenenza, è competente il Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva che dovrà deliberare l'adeguamento obbligatorio dello Statuto Associativo alle suddette modifiche con le maggioranze previste dal presente Statuto; la delibera consigliare dovrà essere registrata presso gli Uffici competenti e ratificata dall'assemblea degli associati nella prima riunione utile successiva all'adozione della delibera consigliare.

Articolo 12 - Validità assembleare

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto oltre alle deleghe.
2. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto oltre alle deleghe.
3. Trascorse almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione sia l'assemblea ordinaria che l'assem-



blea straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Articolo 13 - Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette componenti compreso il Presidente determinato, di volta in volta, dall'assemblea dei soci ed eletti, compreso il Presidente, dall'assemblea stessa.
2. I consiglieri eletti devono riunirsi dopo l'avvenuta Assemblea elettiva su comunicazione del Presidente uscente o, in caso di mancata comunicazione da parte dello stesso, su richiesta scritta della maggioranza del Consiglio direttivo uscente.
3. La presenza alla prima riunione del socio eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti ingiustificati sono da ritenersi dimissionari.
4. Il Consiglio direttivo nel proprio ambito elegge il Vice-Presidente ed il Segretario con funzioni anche di tesoriere. Il Consiglio direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
5. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola col pagamento delle quote associative, che siano maggiorenni, non ricoprano la medesima carica sociale in altre società e associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle altre federazioni sportive nazionali, discipline associate o enti di promozione sportiva ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.
6. Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
7. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. Le deliberazioni del Consiglio direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 14 – Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

1. Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione

Articolo 15 - Dimissioni

1. Nel caso che, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio direttivo, si procederà alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere, a condizione che abbia riportato almeno la metà dei voti conseguiti dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
2. Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica anche non contemporanea della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata entro novanta giorni l'assemblea ordinaria per la elezione del nuovo Consiglio direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.
3. Nel caso di dimissioni o impedimento definitivo del Presidente, il Consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica e dovrà essere convocata entro novanta giorni l'assemblea ordinaria per la elezione del nuovo Consiglio direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio direttivo in regime di prorogatio.

Articolo 16 - Convocazione del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia

fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

Articolo 17 - Compiti del Consiglio direttivo

1. Sono compiti del Consiglio direttivo:
 - a. ratificare le domande di ammissione dei soci;
 - b. redigere il bilancio preventivo se necessario e quello consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
 - c. indire le assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno, nonché le assemblee straordinarie anche nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 7;
 - d. redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
 - e. adottare provvedimenti disciplinari (ammonizione, sospensione fino a dodici mesi, radiazione) nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarli dinanzi all'assemblea.
 - f. attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.
 - g. nominare, se ritenuto necessario, tra gli associati esterni al Consiglio Direttivo, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso..
 - h. Svolgere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'assemblea o dei quali l'assemblea espressamente ha deciso di averne competenza, tra cui anche atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari.

Articolo 18 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dall'assemblea ed è il legale rappresentante dell'Associazione, che dirige e della quale controlla il funzionamento nel rispetto della competenza degli altri organi sociali.
2. Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro trenta giorni dalla decisione.

Articolo 19 - Il Vice-Presidente

1. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Articolo 20 - Il Segretario

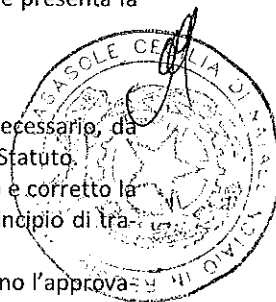
Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e, come tesoriere, cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili, delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio direttivo. I compiti di segreteria, in particolare quelli di tesoreria possono essere delegati anche ad altri, sia componenti del Cd che collaboratori della Società.

Articolo 21 - Organo di controllo

1. Qualora lo ritenga necessario, l'Assemblea degli associati potrà istituire un organo di controllo, con funzioni di controllo contabile e gestionale, al fine di realizzare gli scopi sociali. L'organo di controllo potrà essere costituito in forma collegiale o monocratica, a seconda delle necessità e delle dimensioni dell'Associazione.
2. L'organo di controllo si riunisce ogni novanta giorni per le verifiche contabili e amministrative, nonché tutte le volte in cui lo ritiene opportuno su istanza del Presidente; per ogni riunione viene redatto apposito verbale e trascritto nel libro soci.
3. Partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Articolo 22 - Il rendiconto e relativa approvazione e pubblicità

1. L'esercizio sociale inizia il 1° Settembre e termina il 31 Agosto di ogni anno.
2. Il Consiglio direttivo redige annualmente un rendiconto e un bilancio preventivo, se necessario, da sottoporre entrambi all'approvazione assembleare secondo le disposizioni del presente Statuto.
3. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio di trasparenza nei confronti degli associati.
4. In occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.
5. L'intero Consiglio direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'art.15, co.2.



Articolo 23 - Patrimonio

Il Patrimonio o fondo comune dell'Associazione è costituito:

- Dalle quote sociali d'iscrizione deliberate dal Consiglio Direttivo;
- Dalle quote annuali stabilite periodicamente dal Consiglio Direttivo;
- Dalle entrate derivanti dallo svolgimento delle attività associative;
- Da ogni bene mobile od immobile di proprietà dell'Associazione e comunque acquisiti;
- Da eventuali fondi di riserva formati con le eccedenze risultanti dal rendiconto della gestione; tali eventuali fondi di riserva saranno esclusivamente e totalmente reinvestiti in attività volte a perseguire le finalità associative istituzionali;
- Da contributi degli aderenti e di privati;
- Da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura;
- Da contributi erogati dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni, Enti ed Istituzioni Pubbliche ed Organismi Internazionali, dal C.O.N.I., dalle Federazioni Sportive Nazionali, dal Centro Sportivo Italiano ed Enti di Promozione Sportiva in genere;
- Da entrate derivanti da attività considerate commerciali, da prestazioni di servizio, da iniziative promozionali, sempre funzionali all'attività principale istituzionale.

Eventuali avanzi di gestione saranno obbligatoriamente destinati al patrimonio o fondo comune dell'Associazione per essere esclusivamente impiegati nell'attività associativa, oppure destinati a copertura di disavanzi di gestione derivanti da precedenti esercizi. Eventuali disavanzi di gestione dovranno essere ripianati tramite utilizzo di avanzi di gestione derivanti da precedenti esercizi, od attingendo al patrimonio o fondo comune associativo esistente, o ricorrendo alla contribuzione degli associati.

Articolo 24 - Clausola compromissoria

1. Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dallo Statuto della federazione sportiva o ente di promozione sportiva di appartenenza.
2. In tutti i casi in cui, per qualunque motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della federazione e/o Ente di Promozione Sportiva di appartenenza, questo sarà composto da tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti e il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia.
3. La parte che intenderà sottoporre la questione al Collegio dovrà comunicarlo alla controparte con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di venti giorni dalla data dell'evento originante la controversia o dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta conoscenza, indicando il nominativo del proprio arbitro.
4. L'arbitrato avrà sede in Reggio Emilia e il Collegio pronuncerà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare, ad ogni effetto, come irrituale

Articolo 25 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con l'approvazione, sia in prima sia in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci. Così pure la richiesta dell'assemblea straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto.
2. In caso di scioglimento dell'associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci.
3. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui dovranno essere devoluti a enti e associazioni che perseguano finalità di utilità sociale nel campo sportivo, sentito, ove necessario, l'organismo di controllo di cui all'art.3, co.190 della L. n.662/96.

Articolo 26 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti della federazione di appartenenza o ente di promozione sportiva a cui l'Associazione è affiliata e in subordine le norme del Codice civile e le leggi speciali in materia.

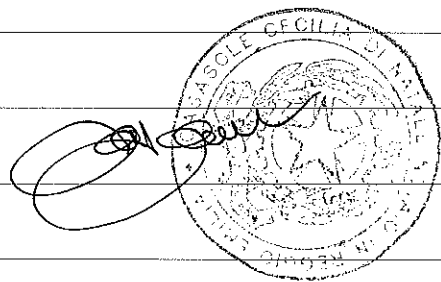
F.to Giuseppe Vaccari

F.to Cecilia Casasole Notaio (sigillo)

Io sottoscritta Dott. CECILIA CASASOLE
del Comune di Reggio Emilia, in qualità di
presidente della Commissione di Vigilanza
della Scuola Primaria di Reggio Emilia

Aedici

partecipo con questo atto qui a si firma ^{per}
gli Aedici Assentite dalla legge -
Reggio Emilia, 17 Maggio 2015



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Cecilia Casasole', written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMMISSIONE CECILIA CASASOLE' around the top edge and 'REGGIO EMILIA' around the bottom edge. In the center of the stamp, there is a five-pointed star. The signature is written in a cursive style and extends to the left of the stamp.

